



LA STORIA DEL PASTORE-POETA FRANCESCO GIULIANI IN SCENA ALL'AQUILA PER "I CANTIERI DELL'IMMAGINARIO"

15 Luglio 2020 

L'AQUILA – Due gli appuntamenti per la rassegna I Cantieri dell'immaginario, promossa dal Comune dell'Aquila, per giovedì 16 luglio.

Si parte nel pomeriggio con le due repliche di "Opera buffa", alle 16,00 e alle 18,30 nell'Auditorium del Parco, uno spettacolo di burattini e marottes di **Silvia Giampaola** che lo anima insieme a **Chantal Gori, Francesca Rizzi** ed **Elena Stabile**. L'evento è presentato dal Teatro Stabile d'Abruzzo in collaborazione con l'Associazione Culturale Teatroavista.

Opera buffa è un omaggio all'opera lirica, attraverso una rilettura comica dei molteplici aspetti della mimica e del canto degli artisti. Vezzose soprano, a volte stonate, dalle chiome lucenti sono accompagnate da austeri tenori eleganti e baffuti e da una pianista a sei mani, nelle colorate ed animate coreografie. La musica ci sorprende con le note di Verdi, Rossini, Scarlatti, Puccini e Rota tra zuffe, frizzi, acuti e lazzi degli 8 vivaci e monelli coristi. Il viaggio continua nelle affascinanti biografie di Rossini, Verdi e Puccini descritte da papà Astrubale e dalla sua graziosa figlia Costanza.

Adatto al pubblico di ogni età, si accede con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme di prevenzione per il contagio da Covid-19, occorre presentare il biglietto gratuito stampato dal sito www.cantieriimmaginario.it.

Alle ore 21,30 in Piazza Duomo sarà in scena "La stanza del pastore", la fortunata drammaturgia di **Vincenzo Mambella**, diretto ed interpretato da **Edoardo Oliva**, sul palcoscenico **Giuliano Di Giuseppe** alle tastiere, **Luca Trabucchi** alla chitarra, **Pierluigi Ruggiero** al violoncello, **Virginia Galliani** al violino, **Claudio Di Bucchianico** all'oboe, con la scenografia di **Francesco Vitelli**, le musiche originali e gli arrangiamenti di **Giuliano Di Giuseppe** e il video a cura di **Francesco Calandra** e **Maria Grazia Liguori**.

Parole leggere, suoni melodiosi che si librano oltre gli orizzonti ma allo stesso tempo pesanti, da incidere la mente come quel legno che ama intagliare. Sono lì dentro i quattrocento libri di Chicche ru cuaprare, il soprannome di **Francesco Giuliani** (Castel del Monte 1890-1970), lo straordinario pastore-poeta e scrittore abruzzese che amava Dante, Ariosto e Tasso. Quei preziosi e inseparabili libri lo hanno accompagnato nelle sue numerose transumanze, lo hanno aiutato a superare i recinti dell'ignoranza e ad espandere i confini dello sguardo fin dentro se



stesso e fin dentro l'umanità tutta, tanto da renderlo cantore delle sue esperienze.

Sfogliando i suoi amati autori classici nella sua stanza, prenderanno forma i suoi ricordi mentre la vita lentamente volterà le sue ultime pagine. Il testo teatrale è liberamente ispirato alla vita di Francesco Giuliani.

Nel dicembre 2019, l'Unesco ha riconosciuto la transumanza come patrimonio dell'umanità.

L'evento è presentato dal Teatro Stabile d'Abruzzo con Fondazione Aria, l'associazione Espressione d'arte e Teatro Immediato.

L'ingresso è gratuito e nel rispetto delle norme di prevenzione per il contagio da Covid-19, per accedere agli spettacoli in cartellone occorre presentare il biglietto stampato dal sito www.cantieriimmaginario.it oppure da www.i-ticket.it.

Non si potrà effettuare servizio di botteghino in loco e si potrà accedere ai luoghi di spettacolo un'ora prima dell'orario d'inizio indicato. È obbligatorio l'uso della mascherina.

